



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI
AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BARONE CANAVESE - BORGIALLO -
BROSSO - BUSANO - CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE -
CHIESANUOVA - CINTANO - COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' -
FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA - ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO -
NOASCA - ORIO CANAVESE - PECCO - PERTUSIO - PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO
CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE - SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE
CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA - VALPRATO SOANA
VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI RUEGLIO

PRATICA N° 2017/15 DEL 10/01/2017
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Visto il Decreto del Sindaco n. 33 in data 02/11/2016 con il quale al sottoscritto Dirigente è stata assegnata la direzione del Settore Tecnico dell'Ente;

Premesso che la Sig.ra NERETTI Nadia, nata a Castellamonte (TO) il 18/11/1981, residente in Via Trausella n. 11 Rueglio (TO), Codice fiscale NRTNDA81S58C133J ha presentato in data 10/01/2017 istanza per ampliamento e ristrutturazione fabbricato ad uso agricolo in Località Lot snc, acclarata al protocollo n° 96/2017 di prot. e successivamente integrata in data 07/03/2017 al prot. n. 680/SUAP, in data 10/03/2017 al prot. n. 744/SUAP e in data 14/03/2017 al prot. n. 767/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto la ristrutturazione e l'ampliamento di fabbricato esistente ad uso agricolo;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:

- Nota da parte della Città Metropolitana di Torino – Area Risorse Idriche e Qualità dell’Aria- Servizio Risorse Idriche pervenuta al prot. n. 416/SUAP in data 14/02/2017;
- Nota da parte della Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino pervenuta al prot. n. 418/SUAP in data 14/02/2017;
- Permesso di Costruire n. 1/2017 rilasciato dal Comune di Rueglio – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 562/SUAP in data 14/03/2017;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche n. 1/2017 rilasciato dal Comune di Rueglio – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuta al prot. 562/SUAP in data 14/03/2017;
- Autorizzazione per interventi da eseguirsi in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici n. 1/2017 rilasciato dal Comune di Rueglio – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuta al prot. 562/SUAP in data 14/03/2017;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento – Geom. Luca TRIONE, da cui emerge che per la realizzazione dell’intervento di che trattasi ricorrono i presupposti per il rilascio del provvedimento conclusivo;

Accertato che sussistono le condizioni per l’emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l’adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell’art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l’impresa NERETTI Nadia per l’intervento di ampliamento e ristrutturazione fabbricato ad uso agricolo in Località Lot snc, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Nota da parte della Città Metropolitana di Torino – Area Risorse Idriche e Qualità dell’Aria- Servizio Risorse Idriche pervenuta al prot. n. 416/SUAP in data 14/02/2017;
- Nota da parte della Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino pervenuta al prot. n. 418/SUAP in data 14/02/2017;
- Permesso di Costruire n. 1/2017 rilasciato dal Comune di Rueglio – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 562/SUAP in data 14/03/2017;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche n. 1/2017 rilasciato dal Comune di Rueglio – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuta al prot. 562/SUAP in data 14/03/2017;
- Autorizzazione per interventi da eseguirsi in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici n. 1/2017 rilasciata dal Comune di Rueglio – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 562/SUAP in data 14/03/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 16/03/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Maria Teresa NOTO
sottoscritto con firma digitale



Protocollo n. 16289 /LC3/FF

Torino, - 9 FEB. 2017

Posizione n. ND

*Il n. di protocollo e il n. di posizione
devono essere citati nella risposta*

Allo SUAP della Città di CUORGNE'
suap.comune.cuorgne.to.it@pec.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) - D.P.R. 59/2013. Impresa:
NERETTI Nadia – Stabilimento sito in Loc. Lot, s.n.c. – RUEGLIO (TO).

Avviso di istanza non correttamente formulata.

In relazione all'istanza in oggetto, trasmessa dallo Suap di CUORGNE' con nota prot. 110 del 11/01/2017, inviata a mezzo PEC e pervenuta a questa Amministrazione in data 20/01/2017 (ns. prot. n. 7192/BA4), si segnala che dalla valutazione formale della domanda si è constatato che la medesima non risulta correttamente formulata.

Nello specifico si segnala che in attuazione del D.M. 08/05/2015 "Adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA", con il D.P.G.R. n. 5/R del 06/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 27 del 09/07/2015, è stato approvato il Regolamento Regionale recante "Modello unico regionale per la richiesta di autorizzazione unica ambientale".

Il citato Regolamento definisce il modello unico regionale in formato digitale per la presentazione dell'istanza di A.U.A. che, a decorrere dal 1° ottobre 2015, dovrà essere presentata e ricevuta esclusivamente in via telematica secondo le modalità di cui all'art. 4 dello stesso Decreto regionale.

Considerato che l'impresa ha presentato l'istanza in argomento con modalità diverse rispetto a quanto previsto dal citato D.P.G.R. n. 5/2015, con la presente si riscontra l'esito negativo della verifica di correttezza formale sull'istanza (art. 4 comma 1 del D.P.R. n. 59/2013).

Pertanto l'impresa, al fine di regolarizzare l'istanza A.U.A., dovrà provvedere alla presentazione della medesima allo SUAP di competenza, secondo le modalità stabilite nel citato D.P.G.R. n. 5/R del 06/07/2015.

A scopo collaborativo ed al fine del non aggravio del procedimento, si comunica che si è provveduto ad una verifica preventiva della documentazione trasmessa ed in merito si evidenzia quanto segue:

1. La planimetria allegata non era scaricabile, pertanto non si possono evidenziare eventuali

- criticità in merito;
2. non risulta prodotta una cartografia CTR 1:10000 del luogo, pertanto dovrà esserne trasmessa un'estratto in cui sia evidenziato l'insediamento oggetto dell'intervento, oltre alla posizione dello scarico finale;
 3. non sono stati trasmessi gli oneri istruttori, necessari all'avvio dell'endoprocedimento di competenza della scrivente Amministrazione;
 4. dalla relazione tecnica emerge la presenza di scarichi di tipo domestico, oltre ad acque reflue provenienti dall'attività di piccolo caseificio e/o alpeggio. Dette acque vengono indicate nella citata relazione, come equiparate alle acque reflue domestiche (scarichi di civile abitazione). Tale interpretazione non è corretta, in quanto le acque reflue provenienti da attività di "lavorazione latte per alpeggi", sono assimilate alle acque reflue domestiche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 61/2000, nel caso rispettino le condizioni indicate nella citata norma. Occorre pertanto effettuare le verifiche del caso e darne riscontro nell'ambito del procedimento in questione;
 5. Per le nuove attività, il D.P.R. 59/2013 considera necessaria nei nuovi insediamenti, la comunicazione di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6 della Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 (valutazione previsionale di impatto acustico), per permettere l'attivazione dell'endoprocedimento finalizzato all'adozione del provvedimento AUA richiesto.

Si precisa inoltre che:

- in assenza di riscontro entro 30 giorni dal ricevimento della presente, codesto SUAP potrà procedere all'archiviazione dell'istanza, come previsto dall'art. 4 comma 3 del D.P.R. n. 59/2013;
- i termini di conclusione del Procedimento decorreranno dalla data di ricezione dell'istanza di A.U.A. completa e correttamente formulata.

Per ulteriori chiarimenti è a disposizione il Responsabile dell'Ufficio Scarichi Idrici Ing. Luigi CAPILONGO (011 8616887).

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Risorse Idriche
Dr. Guglielmo FILIPPINI



Data

al comune di Cuorné

Settore tecnico

Prot. n°

Servizio sviluppo economico

Ufficio SUAP

Class. 12.999/2/2017A/foreste

PEC suap.comune.cuorgne.to.it@pec.it

OGGETTO Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Vincolo per scopi idrogeologici
Ampliamento e ristrutturazione fabbricato ad uso agricolo
Comune : Rueglio - Richiedente: Azienda agricola Neretti pratica n. 2017/15
Comunicazione di avvio del procedimento

In relazione alla comunicazione inerente la pratica in oggetto pervenuta in data 23/01/2017, protocollo in arrivo 2975/A1813A, in base a quanto riportato nella documentazione allegata risulta che la superficie interessata dall'intervento di trasformazione o modifica è pari a 268,67 m², e che i movimenti di terra sono pari a 426,31 m³.

Si chiarisce che, secondo quanto disposto dall'art. 63, comma 2, della Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 , come modificato dall'art. 8 della Legge regionale 29 ottobre 2015, sono di competenza della Regione le funzioni amministrative inerenti il rilascio di autorizzazioni ai sensi della L.r. 45/1989 relative a:

- 1) opere sottoposte alla valutazione di impatto ambientale di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377 di competenza dello Stato;
- 2) impianti di risalita a fune e piste per la pratica dello sci, nonché le relative strade di accesso ed opere accessorie, quali impianti di innevamento artificiale;
- 3) interventi di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382);
- 4) interventi ed attività che comportino modificazione o trasformazione d'uso del suolo su aree superiori a cinquemila metri quadrati o per volumi di scavo

In base all'art. 65, comma 1, lettera a) della stessa Legge regionale sono invece trasferite ai Comuni le funzioni amministrative inerenti il rilascio di autorizzazioni in materia di vincolo idrogeologico ai sensi della L.r. n° 45/1989 relative a interventi ed attività che comportino modifiche o trasformazione d'uso del suolo su aree non superiori a cinquemila metri quadrati o per volumi di scavo non superiori a duemilacinquecento metri cubi.

Nel caso di specie entrambi i valori sono ampiamente inferiori a quelli per i quali il rilascio della autorizzazione in materia di vincolo idrogeologico è di competenza regionale, pertanto la richiesta è improcedibile in quanto presentata a soggetto diverso da quello titolato al suo rilascio.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore
Arch. Adriano Bellone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005



PERMESSO DI COSTRUIRE

(ai sensi dell'art. 10 e seguenti del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e smi)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- vista la domanda presentata, **nell'ambito del Procedimento Unico di cui al DPR n° 160/2010**, da (1) NERETTI Nadia nata a Castellamonte (TO) il 18.11.1981 (c.f. NRTNDA81S58C133J), residente a Rueglio (TO) in Via Trausella n° 11 in qualità di Legale Rappresentante dell'omonima Azienda Agricola (P.IVA 11494260018), con sede a Rueglio (TO) in Via Trausella n° 11, in data 09.01.2017, e registrata al protocollo generale in data 21.01.2017 con il numero 140 nonché al registro pubblico delle domande di Permesso di Costruire in data 12.01.2017 con il numero 01/2017, intesa ad ottenere il Permesso di Costruire per opere di **AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER REALIZZAZIONE LOCALI LAVORAZIONE LATTE IN STRUTTURA DI ALPEGGIO** (2) da eseguirsi sugli immobili siti in questo comune, ai mappali distinti in mappa al Foglio I – Mappali nn. 421, 422, 100, 102, 103, 345 (3);
- visti gli elaborati tecnici e descrittivi redatti dal Geometra Gianni GALLO con studio a Castellamonte (TO) in Via P. Educ n° 52, codice fiscale / partita IVA 064477000011 nonché gli atti costituenti la documentazione allegata alla domanda predetta;
- visto il titolo che legittima la richiesta, costituito da Scrittura Privata recante promessa di vendita stipulata in data 01.03.2017 e registrata ad Ivrea (TO) il 06.03.2017 al n° 234 serie III;
- sentito il parere FAVOREVOLE/CONCHE' espresso dalla Commissione edilizia nella seduta del **22.02.2017** con la seguente specificazione:
 - la "Scrittura privata recante promessa di vendita" prodotta dalla richiedente a dimostrazione della disponibilità giuridica dell'area contenga il consenso del proprietario a dare facoltà al promissario acquirente degli immobili oggetto di intervento di chiedere ed ottenere il rilascio del Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 11, comma 1, del DPR n° 380/2001 nonché di eseguire, a sue spese, i lavori di ristrutturazione, adeguamento ed ampliamento previsti in progetto e venga registrata;
 - nei calcoli di verifica dei parametri di cui all'art. 55 delle NTA del PRGI venga considerata anche la superficie di ampliamento del fabbricato esistente per la realizzazione del locale "bagno" al Piano Terra nonché la superficie dell'intercapedine coperta;
 - l'altezza interna del locale "disimpegno/spogliatoio" al Piano Terra venga ricondotta a 2,40 m.
 - in corso d'opera vengano rispettate le raccomandazioni di cui al punto 3.6 della Relazione Geologica.
 - la dichiarazione di fattibilità strutturale di cui al modello 8 allegato alle procedure di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con DGR 12.12.2011, n° 4-3084 venga resa e sottoscritta da un ingegnere o da un architetto.
 - all'atto della comunicazione al Comune dell'avvenuta ultimazione dei lavori ed in ogni caso all'atto della richiesta del certificato di agibilità dovrà essere presentato il certificato di potabilità ai sensi del D.P.R. 236/88 e DM 26.03.1991 della sorgente privata indicata in progetto quale fonte di approvvigionamento idrico;
- vista la richiesta di integrazione del progetto originario in data 23.02.2017 con prot. n° 451 inoltrata ai sensi dell'art. 7, comma 11, del vigente R.E. comunale in relazione al suddetto parere;
- considerato che il richiedente ha integrato la documentazione presentata con quanto richiesto con nota prot. n° 567 del 09.03.2017;
- visti i seguenti nulla-osta e autorizzazioni: (5) *Autorizzazione rilasciata ai sensi della Legge Regionale 09.08.1989, n° 45, Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche ai sensi della L.R. n° 13/1990;*
- vista l'autocertificazione circa la conformità delle opere in progetto alle norme igienico-sanitarie resa ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e smi in sostituzione del parere del Responsabile del Servizio di Igiene Pubblica della Azienda Regionale ASL 9 di Ivrea, allegata all'istanza di Permesso di Costruire;
- dato atto che l'incidenza e le modalità di applicazione del contributo di costruzione sono state determinate con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 36 del 20.12.2005 nonché con Deliberazione della Giunta Comunale n° 3 del 15.02.2011 per ciò che concerne la quota di contributo commisurato al costo di costruzione; (6)
- visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e smi;
- rilevata la conformità dell'intervento alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della normativa urbanistica ed edilizia vigenti;

RILASCIA

nell'ambito del Procedimento Unico di cui al DPR n° 160/2010

alla Sig.ra NERETTI Nadia nata a Castellamonte (TO) il 18.11.1981 (c.f. NRTNDA81S58C133J), in qualità di Legale Rappresentante dell'Azienda Agricola NERETTI Nadia (P.IVA 11494260018), con sede a Rueglio (TO) in Via Trausella n° 11 (7) il **Permesso di Costruire** per l'esecuzione dell'intervento illustrato negli atti ed elaborati, muniti del visto dell'Ufficio Tecnico, allegati al presente provvedimento di cui risultano parte integrante, con le seguenti condizioni e norme:

- 1) i lavori devono essere iniziati entro **UN ANNO** dalla data di rilascio del presente atto, ed ultimati entro **TRE ANNI** dalla data del loro inizio
- 2) il Permesso di Costruire decade nel caso in cui i lavori non siano terminati nel termine stabilito per l'ultimazione;
- 3) prima dell'inizio dei lavori, il titolare del Permesso è tenuto a compiere i seguenti adempimenti preliminari:(8)
 - a) la comunicazione all'Ufficio Tecnico comunale della data di inizio lavori, del nominativo del Direttore dei Lavori e del Costruttore nonché la denuncia di costruzione in zona sismica ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 06.06.2001, n° 380 (modello 1) utilizzando i modelli disponibili sul sito internet www.comune.rueglio.to.it
 - b) trasmettere allo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Rueglio, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/2008 copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, ove dovuta, il documento unico di regolarità contributiva dell'impresa e dei lavoratori autonomi, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del medesimo articolo di Legge utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.comune.rueglio.to.it
 - c) l'eventuale richiesta di concessione per l'occupazione di suolo pubblico o di uso pubblico che dovrà avvenire secondo quanto prescritto dall'art. 62 del Regolamento Edilizio comunale vigente;
 - d) l'esposizione presso il cantiere edile, in vista al pubblico, di un cartello chiaramente leggibile di dimensioni non inferiori a 0,70 m x 1,00 m, con l'indicazione del tipo dell'opera in corso di realizzazione - degli estremi del Permesso di Costruire e del nome del titolare dello stesso - della denominazione dell'impresa assuntrice dei lavori - dei nominativi del progettista, del direttore dei lavori e del responsabile del cantiere; tale cartello è esente dal pagamento della tassa sulle pubbliche affissioni (cfr. art. 61, comma 1, del Regolamento Edilizio comunale vigente);
 - e) la comunicazione e/o le richieste inerenti all'organizzazione del cantiere;
 - f) la trasmissione di copia del Permesso alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua alle quali si faccia richiesta di allacciamenti anche provvisori ovvero riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari);
 - g) la denuncia allo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Rueglio delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, a norma dell'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e smi e dell'art. 4 della legge 05.11.1971, n. 1086, ove previste;
 - h) richiedere al Comune la ricognizione della linea di confine tra gli spazi pubblici e l'area privata interessata dall'intervento; l'istanza deve precisare il nominativo del direttore dei lavori (cfr. art. 60 del Regolamento Edilizio comunale vigente).
- 4) il titolare del Permesso deve dare comunicazione al Comune dell'ultimazione dei lavori utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.comune.rueglio.to.it
- 5) eventuali Varianti al progetto autorizzato, dovranno ottenere la preventiva approvazione Comunale;
- 6) il titolare del Permesso deve, ultimati i lavori, e comunque **entro quindici giorni dalla data di fine lavori dell'intervento** richiedere il certificato di agibilità (9);
- 7) il titolare dell'assenso oggetto del presente provvedimento ha l'obbligo, durante l'esecuzione dei lavori, di attenersi alle seguenti prescrizioni: (10)
 - a) comunicazione inerente lo stato dei lavori;
 - b) il deposito allo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Rueglio della relazione del Direttore dei Lavori di cui all'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e smi e dell'art. 6 della legge 05.11.1971, n. 1086 per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica;
 - c) nel cantiere deve essere tenuto a disposizione il Permesso di Costruire corredato degli elaborati progettuali con il visto originale di approvazione (o loro copie autentiche) nonché la comunicazione dell'inizio dei lavori. (cfr. art. 61, comma 2, del Regolamento Edilizio comunale vigente);
 - d) i cantieri edili a lunga permanenza (oltre trenta giorni), debbono essere dotati di impianti di acqua potabile e di fognatura allacciati alle reti comunali; in caso di impossibilità dovuta a ragioni tecniche, si provvede con mezzi sostitutivi riconosciuti idonei dal Responsabile del Servizio di Igiene Pubblica competente per territorio. (cfr. art. 61, comma 3, del Regolamento Edilizio comunale vigente);
 - e) le costruzioni provvisorie realizzate nei cantieri edili, destinate alla permanenza di persone, compresi i servizi igienici, debbono rispondere alle vigenti norme di legge. (cfr. art. 61, comma 4, del Regolamento Edilizio comunale vigente);
 - f) il materiale di risulta dalle demolizioni e dagli scavi, ove non diversamente utilizzato, deve essere trasportato e smaltito in una discarica autorizzata a norma di legge, nel rispetto delle disposizioni vigenti; è fatto obbligo al titolare del Permesso di conservare la relativa documentazione. (cfr. art. 64, comma 5, del Regolamento Edilizio comunale vigente);
 - g) nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele e le precauzioni atte ad evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone, e per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare a terzi.
 - h) comunicazioni inerenti all'interruzione ed alla ripresa dei lavori;
 - i) per l'allacciamento ai servizi comunali (acquedotto e fognatura) dovrà essere presentata preventiva richiesta al Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato

- 8) Trattandosi di caso previsto dall'Art. 17 comma 3 lett. a) del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, il Presente Permesso di Costruire è rilasciato a TITOLO GRATUITO e quindi non è dovuto il pagamento del contributo di costruzione di cui all'Art. 16 del citato D.P.R.; (11)
- 9) il Permesso è rilasciato senza pregiudizio e limitazione dei diritti dei terzi;
- 10) il Permesso è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare; non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio; è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia; sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari;
- 11) il presente Permesso è rilasciato con l'imposizione delle seguenti condizioni e modalità esecutive, già accettate dal richiedente con atto allegato in forma autentica al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante ed essenziale:..... (13)
- 12) i lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati progettuali approvati e devono altresì essere rispettate le destinazioni d'uso indicate negli elaborati stessi .
- 13) l'eventuale trasferimento dell'immobile ad altri soggetti non pregiudica il permanere delle condizioni e delle modalità esecutive anzidette;
- 14) **il titolare del presente provvedimento dovrà inoltre rispettare le seguenti prescrizioni di cui al parere espresso dalla Commissione Edilizia in data 22.02.2017: (14)**
- **in corso d'opera dovranno essere rispettate le raccomandazioni di cui al punto 3.6 della Relazione Geologica.**
 - **all'atto della comunicazione al Comune dell'avvenuta ultimazione dei lavori ed in ogni caso all'atto della richiesta del certificato di agibilità dovrà essere presentato il certificato di potabilità ai sensi del D.P.R. 236/88 e DM 26.03.1991 della sorgente privata indicata in progetto quale fonte di approvvigionamento idrico;**

Al presente Permesso è allegato, debitamente vistato, un esemplare di ciascuno dei disegni e degli atti che costituiscono parte integrante del provvedimento, e precisamente:

- Relazione tecnica;
- Relazione tecnica di asseverazione;
- Tabella superfici aeroilluminanti;
- Tabella Superfici di intervento e Volumi Movimento Terra;
- Dichiarazione di fattibilità strutturale;
- Relazione Geologica;
- Relazione Tecnica Rifacimento Copertura;
- ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA
- TAVOLA 1 - ESTRATTI CATASTALI, SITUAZIONE ATTUALE E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- TAVOLA 2 - SITUAZIONE IN PROGETTO: DIMOSTRAZIONE GRAFICA SCAVI E RIPORTI
- TAVOLA 3 - PLANIMETRIA LOCALI TABELLA AEROILLUMINANTI
- TAVOLA INTEGRATIVA - SITUAZIONE IN PROGETTO: DIMOSTRAZIONE GRAFICA E ANALITICA DELLE SUPERFICI ESISTENTE ED IN PROGETTO
- TAVOLA INTEGRATIVA - IMPIANTO SCARICO REFLUI
- Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo;

Rueglio, li **13.03.2017**.

Il Responsabile del Servizio Tecnico (15)
(MONGIOVETTO Geom. Claudio)



RELAZIONE DI NOTIFICA

Addi' io sottoscrittoho notificato il
suesteso atto amediante consegna/spedizione.

IL RICEVENTE

IL NOTIFICATORE

COMUNE DI RUEGLIO

n° del Registro delle Pubblicazioni.

Il provvedimento che precede é pubblicato, per estratto, all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune all'indirizzo <http://www.comune.rueglio.to.it> , ai sensi dell'art. 32 della Legge n° 69 del 18.06.2009, a decorrere dal e vi rimarrá pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Rueglio, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

NOTE :

- (1) Generalità, o dati, del richiedente inclusa la residenza o il domicilio.
- (2) Tipo di intervento, nell'ambito delle categorie definite dalle vigenti norme di legge e di strumento urbanistico.
- (3) Mappali su cui insiste la richiesta e l'indirizzo.
- (4) Pareri favorevoli o contrari, estremi (date e protocolli) per la loro identificazione; si rammenta l'obbligo di motivazione nel caso in cui il rilascio avvenga in contrasto con tali pareri.
- (5) Nulla-osta o autorizzazioni preventive obbligatorie (ex L. 1089/1939, ex L. 1497/1939 e normativa connessa, ecc.).
- (6) Estremi delle deliberazioni comunali.
- (7) Nominativo/i dell'intestatario/i del Permesso di Costruire
- (8) Adempimenti preliminari all'inizio dei lavori, con riferimento al particolare tipo di intervento oggetto del Permesso. Di norma gli adempimenti preliminari sono i seguenti: la comunicazione dei nominativi del direttore dei lavori (se designato) e del costruttore; l'eventuale richiesta di concessione per l'occupazione di suolo pubblico o di uso pubblico; l'esposizione del cartello recante l'indicazione dell'opera da realizzare; la comunicazione e/o le richieste inerenti all'organizzazione del cantiere; la richiesta di assegnazione dei capisaldi planimetrici ed altimetrici e dei punti di allacciamento degli impianti tecnici in progetto alle reti infrastrutturali comunali; la trasmissione di copia del Permesso alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) alle quali si faccia richiesta di allacciamenti anche provvisori ovvero riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari ; la denuncia all'ufficio competente delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, a norma dell'art. 4 della L. 5.11.1971, n. 1086 e dell'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e smi; la richiesta di altri pareri e nulla osta che non rientrano nel procedimento per il rilascio del Permesso di Costruire.
- (9) Richiesta del certificato di agibilità, ai sensi del Titolo III – Capo I del D.P.R. 06.06.2001, n° 380 e smi: deve essere presentata congiuntamente o successivamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori e comunque entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento.
- (10) Prescrizioni inerenti all'esecuzione dei lavori, con riferimento allo specifico tipo di intervento oggetto del Permesso. Di norma gli adempimenti previsti durante l'esecuzione dei lavori sono i seguenti: le comunicazioni inerenti allo stato dei lavori; il deposito all'ufficio competente della relazione del direttore dei lavori di cui all'art. 6 della legge 5.11.1971, n. 1086 e dell'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e smi ; la denuncia al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dell'avvenuta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnici, ove dovuta; le comunicazioni inerenti all'interruzione e alla ripresa dei lavori.
- (11) Spese di urbanizzazione e quota del costo di costruzione, modalità di pagamento del contributo, in unica soluzione o rateizzato, chiarendo altresì quali importi restino dovuti se interviene lo scomputo di cui al successivo articolo.
- (12) Oneri dovuti dopo lo scomputo totale/parziale della quota di contributo a compenso di opere di urbanizzazione realizzate direttamente
- (13) Condizioni e modalità esecutive sostanziali imposte devono essere comunicate all'interessato in via preventiva, insieme alla notizia dell'avvenuto esame del progetto con esito (di massima) favorevole ed alla richiesta degli adempimenti che devono precedere il rilascio dell'atto di assenso Il richiedente deve quindi depositare atto di accettazione delle predette condizioni e modalità; il Permesso cita gli estremi di questa accettazione e, se possibile, elenca condizioni e modalità esecutive. Va precisata inoltre la natura dell'atto (unilaterale di impegno del titolare: convenzione; rogito ecc.).
- (14) Eventuali ulteriori specifiche statuizioni comunali
- (15) Firma del Dirigente o Responsabile

COMUNE DI RUEGLIO

C.A.P. 10010
Piazza Municipio n° 1
C.F. 84003670019

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
<http://www.comune.rueglio.to.it>

Tel. 0125 78.01.26 – 78.04.13
Fax 0125 78.09.21
P.IVA 02635900018

Ufficio Ambiente e Territorio

e-mail: tecnico@comune.rueglio.to.it

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE

(D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – L.R. 13/90 e s.m.i.)

n° 01/2017

MARCA DA BOLLO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la domanda di autorizzazione allo scarico acque reflue domestiche presentata **nell'ambito del Procedimento Unico di cui al DPR n° 160/2010** in data 21.01.2017, prot. n° 140, da **NERETTI Nadia** nata a Castellamonte (TO) il 18.11.1981 (c.f. NRTNDA81S58C133J), residente a Rueglio (TO) in Via Trausella n° 11, Legale Rappresentante dell'omonima Azienda Agricola (P.IVA 11494260018), con sede a Rueglio (TO) in Via Trausella n° 11, in qualità di promissaria acquirente dell'insediamento civile sito nel Comune di Rueglio ed identificato al N.C.E.U. al Foglio I, mappali nn. **421, 422, 100, 102, 103, 345**.

Acquisito agli atti il parere del Dipartimento territoriale Piemonte Nord Ovest – Struttura Semplice Attività di Produzione dell'A.R.P.A. di Torino espresso con nota dell' **08.03.2017** prot. n. 20244;

Vista l'integrazione documentale effettuata a seguito del suddetto parere da parte della richiedente, trasmessa con Nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 13.03.2017 e registrata al n° 583;

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n° 152 e smi recante "Norme in materia ambientale";

Vista la L.R. 26.03.1990 n. 13 così come modificata dalla L.R. 03.07.1996 n. 37 concernente la disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili.

Vista la Legge Regionale 17.11.1993 n. 48 recante l'individuazione, ai sensi della Legge 08.06.1990 n. 142, delle funzioni amministrative in capo a Province e Comuni in materia di rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque di cui alla Legge 10.05.1976 n. 319 e successive modificazioni ed integrazioni.

AUTORIZZA

per anni quattro, a decorrere dalla data della presente, la Sig.ra NERETTI Nadia nata a Castellamonte (TO) il 18.11.1981 (c.f. NRTNDA81S58C133J), in qualità di Legale Rappresentante dell'**Azienda Agricola NERETTI Nadia** (P.IVA 11494260018), con sede a Rueglio (TO) in Via Trausella n° 11, titolare dello scarico dell'insediamento civile sito nel Comune di Rueglio ed identificato al N.C.E.U. al Foglio I, mappali nn. **421, 422, 100, 102, 103, 345**, ad immettere negli **strati superficiali del sottosuolo mediante impianto di sub-irrigazione** le acque reflue assimilabili alle domestiche provenienti dal citato insediamento nel rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

- il sistema di smaltimento dovrà essere realizzato a regola d'arte e **conformemente agli elaborati tecnico-progettuali** allegati alla domanda di autorizzazione agli atti del Comune, così come successivamente modificati ed integrati, ed acclusi al connesso provvedimento autorizzativo di natura edilizia, fatto salvo il rispetto di quanto di seguito specificato:
 - **la condotta disperdente dovrà essere posta in trincea profonda circa 2/3 di metro;**
 - **l'area asservita all'impianto di subirrigazione non dovrà essere pavimentata o sistemata in modo da ostacolare il passaggio dell'aria nel terreno (quali accessi e viabilità) e dovrà essere posta lontano da fabbricati;**
 - **la distanza tra il fondo della trincea disperdente ed il massimo livello della falda non dovrà essere inferiore al metro.**
- è fatto divieto disperdere le acque meteoriche utilizzando la rete di sub-irrigazione in progetto**, stante il divieto disposto dal punto 1 della Delibera C.I.M.T.A.I. del 04.02.1977;

3. dovrà essere predisposta idonea tubazione di ventilazione per le fosse Imhoff, portata al tetto dell'abitazione o comunque in zona ove non possa arrecare fastidi, per evitare accumuli di gas all'interno delle fosse Imhoff stesse;
4. gli abitanti equivalenti serviti non dovranno aumentare rispetto a quanto dichiarato;
5. il titolare della presente Autorizzazione ha l'obbligo normativo, peraltro richiamato nel Regolamento disciplinante le Utenze ubicate in zone non servite dalla pubblica fognatura dell'Autorità d'Ambito n° 3 "Torinese", di **provvedere periodicamente** (almeno una volta l'anno) a:

- **prelevare i fanghi raccolti nel sistema di smaltimento autorizzato;**
- **smaltire i fanghi prelevati;**

Le operazioni di prelievo dei fanghi sono svolte a cura e carico dell'Utente tramite trasportatori privati autorizzati, individuati dall'Utente stesso, e richiedono la compilazione del **formulario** previsto dalla normativa in materia di rifiuti. Copia 1 e 4 del formulario di identificazione rifiuti relativo allo smaltimento ed al trasporto dei liquami derivanti dalla pulizia dell'impianto dovrà essere conservata presso l'interessato per un periodo di almeno cinque anni (conformemente a quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. 01.04.1998, n° 145) ed esibite a richiesta dell'Autorità di controllo (Comune).

Le operazioni di smaltimento possono essere eseguite presso un impianto pubblico di depurazione di SMAT – Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. , Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Rueglio, o presso un impianto privato autorizzato individuato dall'Utente.

6. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità dello scarico per il prelievo campioni nel pozzetto appositamente predisposto ed indicato specificatamente in cartografia ;
7. l'eventuale modifica dell'impianto di trattamento, nonché la diversa destinazione dell'insediamento, dovranno essere notificate preventivamente, presentando nuova istanza autorizzativa agli organi competenti o comunicando l'eventuale cessazione dello scarico a seconda dei casi.
8. l'eventuale variazione della proprietà, società, affittuario, amministratore, ecc. con conseguente variazione della responsabilità soggettiva, legata al titolare dello scarico, dovrà essere notificata.
9. il Comune si riserva la facoltà di disporre in qualsiasi momento controlli dello scarico al fine di verificare l'osservanza delle norme di Legge e delle prescrizioni impartite con la presente Autorizzazione.
10. è fatto obbligo di realizzare eventuali ulteriori interventi tecnici che l'Autorità di controllo (Comune) ritenesse necessari per il buon funzionamento del sistema di smaltimento.
11. sono fatti salvi eventuali diritti di terzi.

La presente autorizzazione si intende tacitamente rinnovata ogni quadriennio, nel caso in cui lo scarico non subisca modifiche significative dal punto di vista delle caratteristiche quali-quantitative e non incorrano violazioni alle norme vigenti e/o l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative.

Si rammenta che la violazione delle **prescrizioni** contenute nella presente autorizzazione comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dalla Legislazione vigente in materia.

Rueglio, lì **13.03.2017**.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

(MONGIOVETTO Geom. Claudio)



The image shows a circular official stamp of the Comune di Rueglio, Provincia di Torino. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.

COMUNE DI RUEGLIO

C.A.P. 10010
Piazza Municipio n° 1
C.F. 84003670019

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
<http://www.comune.rueglio.to.it>

Tel. 0125 78.01.26 - 78.04.13
Fax 0125 78.09.21
P.IVA 0263590018

Sportello Unico dell'Edilizia

e-mail: tecnico@comune.rueglio.to.it

Pratica n. **01/2017**

AUTORIZZAZIONE

per interventi da eseguirsi in terreni sottoposti a

VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI

(Legge Regionale nr. 45 del 9 Agosto 1989)

MARCA
DA BOLLO
Euro 16.00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la domanda presentata nell'ambito del Procedimento Unico di cui al DPR n° 160/2010 in data 21.01.2017 e registrata al Protocollo Generale al n.ro 140;

Considerato che viene richiesta l'Autorizzazione per la realizzazione di **LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER REALIZZAZIONE LOCALI LAVORAZIONE LATTE IN STRUTTURA DI ALPEGGIO** da effettuarsi sugli immobili distinti in Mappa al Foglio I, Particelle nn. **421, 422, 100, 102, 103, 345** in Rueglio, in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;

Visto che trattasi di intervento comportante trasformazione e/o modificazione del suolo, secondo le seguenti quantità:

Descrizione intervento	Superficie di SCAVO interessata NON BOSCATI (mq.)	Volume complessivo di SCAVO (mc.)	Superficie di RIPORTO interessata NON BOSCATI (mq.)	Volume complessivo di RIPORTO (mc.)
Ampliamento fabbricato	105,21	212,48	163,46	213,83
TOTALE	105,21	212,48	163,46	213,83

Visti gli elaborati grafici;

Accertato che l'intervento di cui trattasi rientra tra quelli previsti dall'art.2, 1° comma, lettera a) della L.R. n° 45/1989;

Vista la relazione tecnico-amministrativa in data 07.03.2017, redatta ai sensi dell'art. 3, 1° comma della Legge Regionale n.ro 45/1989, dal Responsabile del Servizio Tecnico comunale, accertante la compatibilità dell'intervento proposto con l'equilibrio idrogeologico del territorio, alle condizioni specificate nella relazione stessa;

Vista la Legge Regionale nr. 45 del 9 Agosto 1989;

Visto il R.D.L. n.ro 3267 del 30 Dicembre 1923;

AUTORIZZA

nell'ambito del Procedimento Unico di cui al DPR n° 160/2010

ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale n.ro 45/1989, la Sig.ra **NERETTI Nadia** nata a Castellamonte (TO) il 18.11.1981, codice fiscale NRTNDA81S58C133J, in qualità di Legale Rappresentante dell'**Azienda Agricola NERETTI Nadia** (P.IVA 11494260018), con sede a Rueglio (TO) in Via Trausella n° 11 ad effettuare le modificazioni e/o trasformazioni del suolo per la realizzazione di opere di **AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER REALIZZAZIONE LOCALI LAVORAZIONE LATTE IN STRUTTURA DI ALPEGGIO** da effettuarsi sugli immobili distinti in Mappa al Foglio I, Particelle nn. **421, 422, 100, 102, 103, 345**, alle seguenti condizioni:

- i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto indispensabile ed i materiali di risulta sistemati stabilmente facilitandone l'inerbimento e curando in modo particolare lo smaltimento delle acque superficiali;
- dovrà essere integralmente rispettato il progetto approvato;
- i lavori dovranno essere iniziati **entro 12 mesi** dalla data di rilascio del presente atto, ed ultimati **entro 36 mesi** dalla data del loro inizio;
- è concesso l'esonero del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Legge Regionale n. 45/89, in quanto trattasi di intervento finalizzato all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;
- si deroga dall'obbligo del rimboschimento e dal versamento del corrispettivo ai sensi dell'art. 9, comma 4 lettera a) della Legge Regionale n. 45/89;

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Enti od Amministrazioni, nonché di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente autorizzazione saranno perseguiti a termine delle Leggi vigenti.

RUEGLIO, li **13.03.2017**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
 (MONGIOVETTO Geometra Claudio)
 Provincia di Torino
 COMUNE DI RUEGLIO



Allegati, debitamente vistati:

Relazione tecnica, Relazione tecnica di asseverazione, Tabella superfici aeroilluminanti, Tabella Superfici di intervento e Volumi Movimento Terra, Dichiarazione di fattibilità strutturale, Relazione Geologica, Relazione Tecnica Rifacimento Copertura, ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA, TAVOLA 1 - ESTRATTI CATASTALI, SITUAZIONE ATTUALE E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, TAVOLA 2 - SITUAZIONE IN PROGETTO: DIMOSTRAZIONE GRAFICA SCAVI E RIPORTI, TAVOLA 3 - PLANIMETRIA LOCALI TABELLA AEROILLUMINANTI, TAVOLA INTEGRATIVA - SITUAZIONE IN PROGETTO: DIMOSTRAZIONE GRAFICA E ANALITICA DELLE SUPERFICI ESISTENTE ED IN PROGETTO, TAVOLA INTEGRATIVA - IMPIANTO SCARICO REFLUI, Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo;

COMUNE DI RUEGLIO

n° _____ del Registro delle Pubblicazioni.

La presente autorizzazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune all'indirizzo <http://www.comune.rueglio.to.it>, ai sensi dell'art. 32 della Legge n° 69 del 18.06.2009, in data _____ e vi rimarrà pubblicata per trenta giorni consecutivi - copia della presente viene inviata al Coordinamento Provinciale del C.F.S.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
 (PALAZZO Dott.ssa Mariateresa)

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo notificatore del Comune di Rueglio, certifica di aver notificato in data odierna la presente autorizzazione, consegnandone copia al Sig./ri _____ mediante consegna a mano di _____

Addi _____

IL RICEVENTE

IL NOTIFICATORE
